



PONTASSIEVE «SICUREZZA: POCHI FONDI»

Sindacati di polizia contro Renzi Protesta davanti all'abitazione

MANIFESTAZIONE delle forze dell'ordine domani a Pontassieve davanti all'abitazione del premier Renzi. All'origine della protesta, il cosiddetto «bluff» del miliardo di euro annunciato per il comparto sicurezza. Sono i sindacati dei comparti sicurezza e soccorso pubblico Sap, Sappe, Sapaf, Conapo, Coisp e Consap ad aver deciso di manifestare davanti alla residenza del premier Matteo Renzi, «per denunciare anni di tagli e ridimensionamenti che rendono difficile se non impossibile la sfida al terrorismo, alla criminalità, alle emergenze e soprattutto per denunciare il bluff del miliardo di euro annunciato dal governo per la sicurezza e il bonus spot da 80 euro per le forze dell'ordine per il quale, addirittura, ad oggi manca formale conferma del governo circa l'applicabilità anche ai vigili del fuoco». «L'iniziativa di Pontassieve - spiegano le organizzazioni - era stata già annunciata la settimana scorsa, poi sospesa per analizzare meglio i nuovi impegni presi dal governo in materia di sicurezza. Purtroppo però il bluff si è rivelato per quello che era e siamo costretti a manifestare a casa del presidente del Consiglio». Sap, Sappe, Sapaf, Conapo, Coisp e Consap giudicano insufficienti le risorse appostate per la sicurezza («non un miliardo, ma 500 milioni», dicono) e contestano il bonus di 80 euro «che è solo uno spot, che non è strutturale e che nel 2017 non ci sarà più».

